

Trasmissione a mezzo PEC

All'ATP di Pisa presso l'U.S.R. per la Toscana
Settore Scuola secondaria
PEC: usppi@postacert.istruzione.it

e p.c.

Al MIUR – Ufficio del Ministro
Viale Trastevere
Direzione Informatizzazione
PEC: urp@postacert.istruzione.it

OGGETTO: richiesta di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (scuola o ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17 - Contestuale richiesta di accesso agli atti ex lege 241/90 e successive modifiche ed integrazioni

- La sottoscritta **VITOLA ISABELLA DOMENICA**, nata a _____
alla Via _____ C.F. _____ Tel. _____
e-mail _____ PEC _____
(il seguito per brevità "l'istante"),

1

Premesso che

- l'istante è stata assunta in ruolo nell'anno scolastico 2015-2016 con decorrenza giuridica a far data dall'01.09.2015 fase A del piano assunzionale di cui alla legge 107/2015 in quanto utilmente inserita in GAE della provincia di Pisa per la classe di concorso A019 Discipline giuridiche ed economiche e per la classe di concorso AD03 sostegno;
- l'istante ha prestato servizio presso l'Istituto Magistrale Eugenio Montale di Pontedera (PI), Via Salcioli, n. 1, in qualità di docente di sostegno, AD03, ove ad oggi è titolare;
- con ordinanza del 08/04/2016 il MIUR ha disciplinato la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017 e, conseguenzialmente l'istante, con punteggio pari a 19, ha presentato - presso l'Ambito Territoriale della Provincia di Pisa - domanda di trasferimento interprovinciale in "fase D" in ossequio a quanto previsto dal CCNI integrativo sulla mobilità del 08.04.2016 ;
- l'istante ha, dunque, provveduto a compilare ai sensi di quanto disposto dalla richiamata ordinanza ministeriale, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine:

- 1 CALABRIA AMBITO 0005
- 2 CALABRIA AMBITO 0006
- 3 CALABRIA AMBITO 0003
- 4 BASILICATA AMBITO 0005
- 5 PUGLIA AMBITO 0022

6 PUGLIA AMBITO 0021
7 BASILICATA AMBITO 0004
8 CALABRIA AMBITO 0001
9 CALABRIA AMBITO 0002
10 CALABRIA AMBITO 0004
11 PUGLIA AMBITO 0001

(per le altre preferenze territoriali e provinciali si faccia riferimento alla domanda validata ed allegata alla presente);

- in data 13/08/2016 il MIUR provvedeva a comunicare all'istante, a mezzo mail, il mancato ottenimento del movimento richiesto per l'a.s. 2016/2017, senza fornire motivazione alcuna in merito a detto esito;

- la precitata comunicazione testualmente recita: "**Gentile Insegnante VITOLA ISABELLA DOMENICA,**

L' esito che segue prospetta quanto elaborato dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del Ministero alla data di pubblicazione dei risultati ed e' conforme alle informazioni riportate negli elenchi ufficiali pubblicati dagli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali.

.....omissis.....

Tutto cio' premesso, Le comuniciamo che, per l'a.s. 2016/2017, non ha ottenuto il movimento richiesto:

**FASE: Trasferimento interprovinciale docenti assunti entro il 2015/16
CLASSE DI CONCORSO: A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE.;"**

- l'Amministrazione, dunque, non ha fornito alcuna motivazione né fornito trasparenza in merito al mancato ottenimento da parte dell'istante del trasferimento su uno degli ambiti indicati in domanda, nonostante la stessa avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016. La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica Amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce). Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle

relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012);

- la pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'as. 2016/2017 sui siti degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, ha palesato innumerevoli e notori errori (si pensi, a mero titolo esemplificativo, al caso accertato del docente completamente cancellato dall'algoritmo da qualsivoglia graduatoria, o al caso delle virgole non considerate nei punteggi per cui il docente in possesso di 27,5 punti si è ritrovato ad avere 275 punti) del Sistema Informativo cui il Ministero ha demandato le operazioni di mobilità, rivelando l'inattendibilità e l'inadeguatezza del sistema medesimo ed ingenerando la massima incertezza sulla regolarità e legittimità delle movimentazioni operate;
- assolutamente illegittimo si è rivelato il modus operandi del MIUR anche in relazione alla mancata pubblicazione dei criteri di calcolo dell'algoritmo che costituisce un atto di trasparenza necessaria, soprattutto in presenza di una mole di errori riscontrati, che va decisamente oltre la soglia del fisiologico;
- detta mancata pubblicazione ha ingenerato altresì l'impossibilità di conoscere i criteri in base ai quali il sistema utilizzato dal Ministero abbia calcolato il numero dei posti da assegnare ai docenti che hanno inteso partecipare alla mobilità e di verificarne la correttezza;
- la mobilità degli insegnanti è un istituto giuridico che si basa su importanti principi costituzionali, come l'art.29 della Costituzione che riconosce il diritto all'unità familiare;
- Il mancato trasferimento dell'istante presso uno degli ambiti territoriali richiesti in ordine di preferenza è da considerarsi assolutamente illegittimo e gravemente lesivo dei diritti della stessa ed in ogni caso costituisce grave danno per **l'istante medesima che ha diritto**

all'avvicinamento alla propria residenza nonché al ricongiungimento al proprio coniuge e ad al proprio figlio di appena 18 mesi di età;

- pertanto il provvedimento di trasferimento risulta manifestamente illegittimo, nullo e/o annullabile ed emanato in aperta violazione delle specifiche norme sui trasferimenti e dei principi amministrativi e costituzionali sopra richiamati ;
- l'istante ha diritto di rivendicare il corretto trasferimento in base alla propria domanda ed in relazione ed in relazione alla disponibilità effettiva dei posti.

Tutto ciò premesso, l'istante, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL CCNI sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, propone formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 13.08.2016

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con l'accoglimento del movimento richiesto, ovvero l'assegnazione all'Ambito_Calabria 0005 della Regione Calabria o, in subordine, ad uno degli ambiti indicati nella domanda di mobilità per l'a.s. 2016/2017, nel rispetto dell'ordine di preferenza in essa espresso.

Con avvertenza

che, in difetto di modifica del provvedimento di mobilità erroneamente disposto, l'istante si vedrà costretta ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Propone inoltre, **formale istanza di accesso agli atti** ai sensi e per gli effetti di legge, chiedendo copia della documentazione attestante la disponibilità effettiva dei posti di sostegno nella scuola secondaria di secondo grado negli ambiti prescelti prima delle operazioni di mobilità e di quella relativa ai posti di sostegno nella scuola secondaria di secondo grado in relazione ai quali ha proceduto l'algoritmo, nonché di quella attestante la disponibilità effettiva dei suddetti posti residuati dopo le operazioni di mobilità nei predetti ambiti.

Con riserva di produzione documentale anche all'esito dell'accesso agli atti.

La presente valga anche ai fini dell'interruzione di ogni prescrizione e decadenza.

Si prega di far pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura, nonché copia della documentazione richiesta, ai seguenti recapiti:

e-mail avv.isabellavitola@libero.it

indirizzo Isabella Domenica Vitola Via Carlo Pisacane, 23 87075 Trebicacce (CS)

tel. 392.0926167.

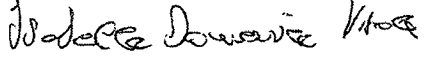
Con riserva di delega legale o sindacale da conferire al momento di eventuale convocazione.

Si allegano:

- Copia domanda validata;
- Copia mail notifica mancata assegnazione ambito;
- Copia documento identità.

Trebisacce, 26.08.2016

Isabella Domenica Vitola



UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE : PISA

OGGETTO : DOMANDA DI TRASFERIMENTO INTERPROVINCIALE
SCUOLA SEC. DI II GRADO -ANNO SCOLASTICO 2016/17

AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA IN OGGETTO DA LEI PRESENTATA
VERRANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI DATI:

DATI ANAGRAFICI E DI TITOLARITA'

Cognome	VITOLA
Nome	ISABELLA DOMENICA
Sesso	F
Codice Fiscale	
Data di nascita	
Comune di Nascita	D086
Provincia	CS
Provincia di titolarità	PISA
Classe di concorso o Tipo posto	A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

PUNTEGGIO

Punteggio Base	10.0
Punteggio aggiuntivo su sostegno	3.0
Punteggio aggiuntivo per il comune rincongiungimento	6.0
Punteggio aggiuntivo per il comune assistenza figlio	0.0

DOCUMENTI ALLEGATI

- 1 allegato d
- 2 dichiarazione personale

ANZIANITA'

Numero complessivo di anni di servizio effettivamente prestati dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza (lettere A e A1)

Numero di anni derivanti da retroattività giuridica della nomina non coperti da effettivo servizio (lettere B e B2, nota 4) ovvero servizio prestato nel ruolo del personale educativo e/o derivante da servizio prestato come insegnante tecnico pretico o nel ruolo della scuola dell'infanzia o negli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado

Numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo (lettere B e B2) 1

Numero di anni di servizio prestati in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o su classi differenziali o su posti di sostegno	RUOLO	
	ALTRORUOLO	
	PRERUOLO	1

Numero di anni di servizio di ruolo (almeno 3 anni) prestati senza soluzione di continuità nel circolo/istituto di titolarità (lettera C)

Punteggio aggiuntivo (lettera D) SI

Anzianità derivante da servizio prestato da titolare di scuola secondaria di I grado comandato ex-lege 603/66 sulla scuola secondaria di II grado (lettera B1)

ESIGENZE DI FAMIGLIA

Comune di ricongiungimento per il trasferimento (lettera A)	L353
Comune dove possono essere assistiti i figli minorati, tossicodipendenti, etc. (lettera D)	
Numero dei figli che non abbiano compiuto sei anni di età (lettera B)	1
Numero dei figli di età superiore ai sei anni, ma non superiore ai diciotto o che si trovino nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (lettera C)	

TITOLI GENERALI

Idoneità conseguita a seguito di superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (lettera A)	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
Numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea (mobilità territoriale lettera B, mobilità professionale lettera C)		
Numero di diplomi universitari conseguiti oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo (mobilità territoriale lettera C, mobilità professionale lettera D)		
Numero di corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno (mobilità territoriale lettera D, mobilità professionale lettera E)		3
Numero di diplomi di laurea conseguiti oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo (mobilità territoriale lettera E, mobilità professionale lettera F)		
Conseguimento del dottorato di ricerca (mobilità territoriale lettera F, mobilità professionale lettera G)	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
Numero di partecipazioni agli esami di stato (mobilità territoriale lettera H, mobilità professionale lettera I)		
Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera	con certificazione di Livello C1 del QCER	SI <input checked="" type="checkbox"/>
	senza certificazione di Livello C1 del QCER	SI <input checked="" type="checkbox"/>

PRECEDENZA

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 21 della L. 104/92?

Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli aventi necessità di cure a carattere continuativo?

SI

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 33, comma 6, della L. 104/92?

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall' art. 33, commi 5 e 7 L.104/92 (nei limiti previsti dall'art.13, comma 1, punto V del contratto mobilità)?

Assistito per il quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall' art. 33, commi 5 e 7 L.104/92 (nei limiti previsti dall'art.13, comma 1, punto V del contratto mobilità) (Per il trasf. provinciale coniuge/genitore)

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista per i coniugi conviventi del personale militare o che percepisce indennità di pubblica sicurezza? (art. 13, comma 1, punto VI, contratto mobilità)

Provincia per la quale il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 18 della L. 3/8/99 n. 265? (art. 13, comma 1, punto VII, contratto mobilità)

Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli utilizzati presso strutture ospedaliere? (art. 29 del contratto mobilità).

SI

Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli utilizzati presso strutture carcerarie? (art. 29 del contratto mobilità).

SI

Il docente usufruisce della precedenza prevista per l'accesso ai corsi per l'istruzione e la formazione dell'età adulta ? (art. 30 del contratto mobilità).

SI

POSTO SPECIALE O DI SOSTEGNO

Tipo posto da considerare per il trasferimento

Solo posto sostegno/speciale

SCUOLE SPECIALI

Disponibilità all'insegnamento presso una scuola ospedaliera	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
Disponibilità all'insegnamento presso una scuola carceraria	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
Disponibilità all'istruzione per gli adulti o all'insegnamento su scuole serale	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
Disponibilità all'insegnamento su lingua slovena (solo per docenti in possesso della specializzazione)	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
Disponibilità all'insegnamento nei licei europei	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

PREFERENZE TERRITORIALI

AMBITI

NUMERO D'ORDINE	AMBITO
1	CALABRIA AMBITO 0005
2	CALABRIA AMBITO 0006
3	CALABRIA AMBITO 0003
4	BASILICATA AMBITO 0005
5	PUGLIA AMBITO 0022
6	PUGLIA AMBITO 0021
7	BASILICATA AMBITO 0004
8	CALABRIA AMBITO 0001
9	CALABRIA AMBITO 0002
10	CALABRIA AMBITO 0004
11	PUGLIA AMBITO 0001
12	CALABRIA AMBITO 0013
13	CALABRIA AMBITO 0012
14	CALABRIA AMBITO 0008
15	CALABRIA AMBITO 0007
16	PUGLIA AMBITO 0005
17	PUGLIA AMBITO 0004
18	BASILICATA AMBITO 0003
19	PUGLIA AMBITO 0006
20	PUGLIA AMBITO 0007
21	PUGLIA AMBITO 0012
22	PUGLIA AMBITO 0023
23	PUGLIA AMBITO 0011
24	PUGLIA AMBITO 0002
25	PUGLIA AMBITO 0008
26	PUGLIA AMBITO 0017
27	PUGLIA AMBITO 0003
28	PUGLIA AMBITO 0018
29	PUGLIA AMBITO 0020
30	CALABRIA AMBITO 0009
31	PUGLIA AMBITO 0009
32	CALABRIA AMBITO 0010
33	CALABRIA AMBITO 0011
34	PUGLIA AMBITO 0019
35	BASILICATA AMBITO 0002

AMBITI

NUMERO D'ORDINE	AMBITO
36	PUGLIA AMBITO 0013
37	PUGLIA AMBITO 0016
38	PUGLIA AMBITO 0015
39	PUGLIA AMBITO 0014
40	PUGLIA AMBITO 0010
41	BASILICATA AMBITO 0001
42	CAMPANIA AMBITO 0027
43	CAMPANIA AMBITO 0028
44	CAMPANIA AMBITO 0023
45	CAMPANIA AMBITO 0026
46	CAMPANIA AMBITO 0025
47	CAMPANIA AMBITO 0024

NEL CASO DOVESSE RISCOSTRARE UNA EVENTUALE DIFFERENZA CON I DATI A SUA CONOSCENZA, LA PREGHIAMO DI DARNE COMUNICAZIONE ENTRO DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA PRESENTE E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE ULTIMO PREVISTO PER LA COMUNICAZIONE A SIDI DELLE DOMANDE DI MOBILITÀ PER IL CORRISPONDENTE ORDINE DI SCUOLA E PER IL CORRISPETTIVO MOVIMENTO (COMMA 2 ART.5).